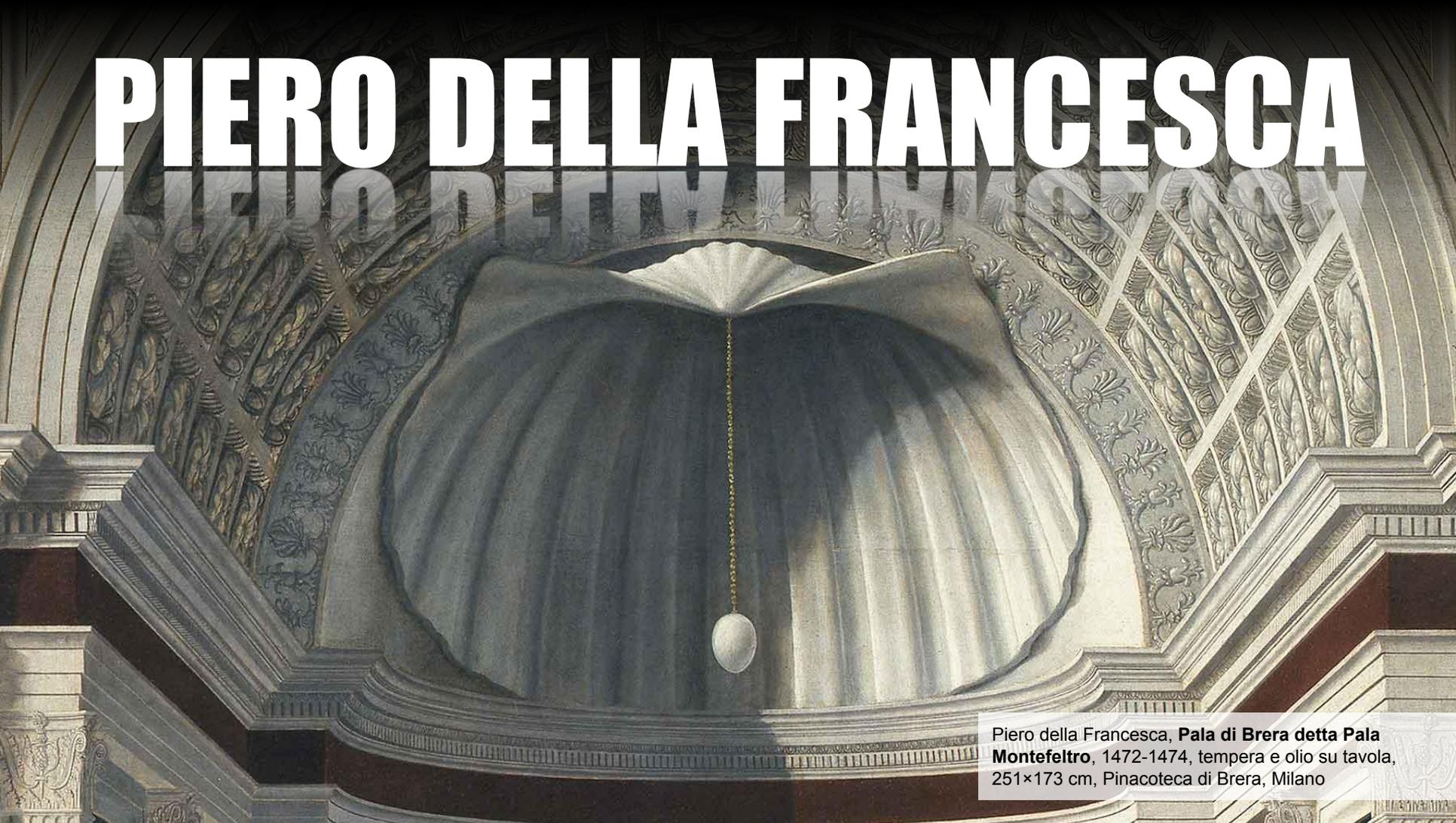


PIERO DELLA FRANCESCA



Piero della Francesca, **Pala di Brera detta Pala Montefeltro**, 1472-1474, tempera e olio su tavola, 251×173 cm, Pinacoteca di Brera, Milano



Piero Della Francesca

Piero della francesca nasce nel 1415 a Borgo San Sepolcro, presso Arezzo, la sua formazione avviene a Firenze, dove collabora con Domenico Veneziano. Quando lascia Firenze la sua cultura è molto arricchita grazie alle opere di Masaccio, le prospettive di Brunelleschi, le teorie dell'Alberti, la geometria di Paolo Uccello e all'uso della luce dell'angelico.

Piero Della Francesca

Nel 1451, a Rimini, lavorò
al Tempio
Malatestiano, realizzando
l'affresco di
Sigismondo Malatesta

L'anno seguente si recò
ad Arezzo per
terminare gli affreschi
del coro di San
Francesco

Poi andò ad Urbino per
dipingere la tavola con
la Flagellazione



Nei suoi ultimi anni di
vita Piero si dedicò alla
scrittura, lasciando tre
libri teorici, saggi teorici,
scientifici e trattati, in
particolare nel campo
della matematica
della geometria e
della prospettiva:
De corporibus
regularibus
Trattato d'abaco
De prospectiva
pingendi

Piero Della Francesca
morì nel 1492 nel suo
paese natio



Piero della Francesca
e Giovanni da Piamonte
Sogno di Costantino 1458-1466
affresco, 329-190, Basilica di San
Francesco



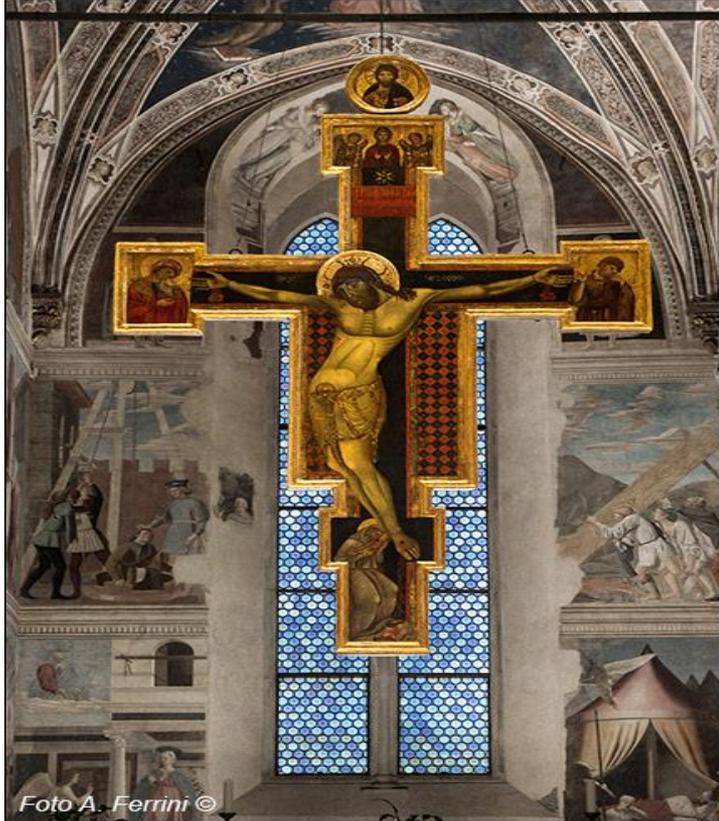
Piero della Francesca
e Giovanni Piamonte
,sollevamento del
legno della
croce,1452-1458,356-
190 cm
basilica di san
francesco

LA FLAGELLAZIONE DI CRISTO



La flagellazione di cristo del 1470 è suddivisa in due parti:a sinistra c'è cristo,a destra ci sono tre personaggi che parlano tra loro sullo sfondo di una città.ogni elemento del quadro si fonde nella percezione dell'ambiente:le architetture,la pavimentazione a scacchiera e le figure umane.l'artista sottolinea l'idea della continuità della storia:un evento lontano,come la flagellazione,viene attualizzato ed è confrontato con il tempo presente indicando dagli abiti e dalle architetture quattrocentesche.

IL TEMA DELLA LEGGENDA DELLA VERA CROCE



Il tema degli affreschi della chiesa di san francesco è tratto dalla duecentesca leggenda Aurea di Jacopo da Varagine e narra del ritrovamento del legno su cui venne crocifisso Cristo. Dopo essere stato usato come croce di Cristo, infine fu riportato al santo sepolcro di Gerusalemme dall'imperatore d'Oriente Eraclio, nel settimo secolo, dopo aver sconfitto il re persiano Cosroe.

LEGGENDA DELLA VERA CROCE



L'affresco è parte di dieci scene, disposte su tre registri: esso si trova nel registro intermedio della parete destra. La scena descrive un duplice evento: a sinistra, la regina Saba si inginocchia davanti alla trave di legno di un ponte avendone compreso la sacralità. A destra la regina incontra Salomone, re di gerusalemme. Il dipinto è suddiviso in due parti dalla colonna che introduce il loggiato classico.



Piero della
francesca, mort
e di
adamo-particol
are 1452-1458
affresco
390-747
Basilica di san
francesco, arezz
o



piero della francesca, battaglia
di eracleo e
cosroe, 1458-1466, affresco, 390-74
7, basilica di san
francesco, arezzo